

DELIBERAZIONE N. 28

Codice Ente 10008

COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PUBBLICHE PARTECIPATE. ARTICOLO 24 DECRETO LEGISLATIVO 175/2016.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **09.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MEMBRI	PRESENTI/ASSENTI
BRIOSCHI GIANLUIGI	P
ROTA MARIA LUISA	A
FUMAGALLI MIRIAM PALMA	A
PIATTI MAURO	P
CATTANEO PAOLO	P
ZANARDI SERENA	P
MAGNO ROSSANA	P
DE SANCTIS STEFANO	P
PELIZZOLI GIOVANNI PIETRO	A
CORNALI LAVINIA	P
CARMINATI ONORINA	P
SARCHIELLI MICHELE	P
CASIZZI MARGHERITA	P
Totale: 10	Totale: 3

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. **Santo Russo** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Gianluigi Brioschi / Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco relaziona sull'argomento, illustra le schede contenenti l'elenco delle società partecipate con le relative motivazioni circa il loro mantenimento, i cui contenuti sono meglio riportati nella proposta di deliberazione e nelle relazioni allegate. Spiega che in sostanza oggi il Consiglio Comunale è chiamato a decidere sul mantenimento o non mantenimento delle due partecipate: Ecoisola, per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, e Uniacque, per il servizio idrico integrato. A tale proposito richiama la Sentenza del Consiglio di Stato con la quale è stata riconosciuta alla Società Uniacque l'esclusività della gestione del servizio idrico integrato su tutta la provincia di Bergamo.

Entrambe le società, spiega il Sindaco, svolgono servizi essenziali di carattere generale con le caratteristiche e finalità richieste dal D.lgs n. 175/2016, in particolare, dall'art. 4, che così recita al comma 2:

"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016. combinato disposto con il successivo art. 20, del d.lgs n. 175/201, che erogano servizi essenziali alla cittadinanza Il sindaco coglie inoltre l'occasione per comunicare al consiglio comunale la sua nomina "
- ... e dall'art. 20 comma 1, in combinato disposto con l'art. 4:
- "1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."

Evidenzia a tale proposito che per il prossimo esercizio è previsto un possibile risparmio economico.

Coglie inoltre l'occasione per comunicare, per mera correttezza e trasparenza, che in qualità di Sindaco del Comune di Almenno S. S., Socio di Ecoisola, è stato nominato Presidente del Comitato di Controllo della stessa Società, che attualmente è composta da diversi comuni dell'Isola, ma a breve si dovrà deliberare in ogni Consiglio Comunale dei comuni soci, l'uscita di una parte di questi con la liquidazione delle relative quote di partecipazione perché non conferiscono in essa il servizio RSU, perché la Società deve essere gestita da soli soci conferitori del servizio. Fa presente infine che come Presidente del Comitato si aspetta un periodo pieno di adempimenti e di lavoro per poter ridare alla Società una sua collocazione nel sistema di gestione delle partecipate che operano nell'Isola, all'insegna del conseguimento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e miglioramento dei servizi.

Il consigliere Sarchielli Michele, prende atto della relazione del Sindaco e della sua nomina a Presidente del Comitato di Controllo nella società Ecoisola. Rileva che la partecipazione alle due Società è dovuta per il fatto che entrambi svolgono servizi essenziali per il paese di Almenno San Salvatore. Rileva che non ci sono alternative diverse, in particolare per la gestione di Uniacque che dopo la sentenza del Consiglio di Stato richiamata dal Sindaco ha assunto la gestione di tutto il servizio idrico integrato. Riguardo a Ecoisola, invece il suo gruppo spera che trovi un suo giusto accomodamento: o si ingrandisce oppure deve trovare posto in un'altra società, con la speranza di avere servizio migliori e che risparmi economici per la cittadinanza.

Chiude l'intervento dichiarando che il suo gruppo esprimerà voto favorevole

Il Sindaco a questo punto chiede se ci sono altri interventi

Verificato che nessun altro consigliere comunale chiede la parola mette a votazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premesso che:

la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100;

per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;

secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;

in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);

a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni deve avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione " (articolo 24 comma 4);

Premesso che,

è stato predisposto il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, descrittivo, che si allega alla presente;

sono state predisposte le *schede tecniche* predisposte dalla Corte dei Conti secondo le: "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la "deliberazione 19/SEAUT/2017INPR del 19 luglio 2017 e allegate alla presente;

quindi, esaminato e condiviso il Piano di revisione composto dagli allegati succitati, questa Assemblea intende approvarlo in ossequio all'art.24 del TU;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili competenti;

Visto il parere espresso dal revisore dei conti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 astenuti (Cornali Lavinia e Carminati Onorina);

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 Tuel).

Con successiva votazione, n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Cornali Lavinia e Carminati Onorina) resa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Parere di regolarità tecnico - contabile: favorevole

F.to Il Responsabile del Settore 2: Liliana Mazzucotelli

Letto, approvato e sottoscritto:		
Il Consigliere Anziano F.to Mauro Piatti	Il Presidente F.to Gianluigi Brioschi	Il Segretario Comunale F.to Santo Russo
RI	EFERTO DI PUBBLICAZION	NE
	· •	razione, ai sensi dell'art. 124, del copia all'albo pretorio ove resterà
Almenno San Salvatore, lì		
	F.to II	L SEGRETARIO COMUNALE Santo Russo
CE	ERTIFICATO DI ESECUTIVIT	ΓΑ'
Si certifica che la presente delibe per cui la stessa è divenuta esecut () terzo comma, del T.U.E.L. 1 (X) quarto comma, del T.U.E.L.	iva ai sensi dell' art. 134, 18/08/2000, n. 267.	e forme di legge all'albo pretorio,
Almenno San Salvatore, lì		

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Almenno San Salvatore, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO Bertuletti Roberta

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE Santo Russo